

Incontriamoci ...

➤ ... a livello diocesano

Mercoledì 20 Aprile – Mercoledì Santo

Cattedrale di Amalfi – ore 18:00

S. Messa Crismale presieduta dall'Arcivescovo e concelebrata da tutti i Sacerdoti dell'Arcidiocesi

Sabato 30 Aprile

Curia di Cava de' Tirreni – ore 19:00

Convegno Diocesano dell'Ufficio Famiglia e Vita: *“Sfide educative”*

Partecipazione delle Famiglie e dei Presbiteri

➤ ... a livello parrocchiale



ARCIDIOCESI AMALFI – CAVA DE' TIRRENI

Lettera alle famiglie



17

Aprile 2011

«Rispettare»

Cara famiglia,

ti esprimo il mio ringraziamento nell'aver accolto, ancora una volta, questa mia lettera con la quale appago il desiderio pastorale del mio contatto periodico con ciascuno dei tuoi membri, sicuro di far giungere una parola di incoraggiamento nel tuo vissuto quotidiano e di plauso per il tuo operato.

Questa volta il mio pensiero va a tutti quei momenti nei quali provi l'esperienza lunga o breve della sofferenza, che viene a scompaginare la realtà ordinaria al tuo interno. Ma penso anche alla ricchezza di premura con cui ti adoperi verso chi è malato temporaneamente o affetto da patologie permanenti. Penso alle tue preoccupazioni, ai tuoi momenti di angoscia e al tuo adoperarti verso chi soffre al tuo interno: questo mi testimonia il tuo sguardo dilatato nella carità e nel servizio a chi, nella fragilità, reclama assistenza e vicinanza.

Non perdere mai, in queste occasioni, la tua identità di

famiglia, di piccola comunità che ha come cuore pulsante l'amore e solamente l'amore... e un amore che è vero soprattutto quando dimostra e attesta pari dignità verso chi è malato, anziano o diversamente abile.

Tu esisti per amare, per assistere, per sostenere non solo i tuoi membri sani ed efficienti, ma anche quelli provati dall'età avanzata, da un handicap o da un male duraturo: l'amore esclude l'indifferenza e il particolarismo. Quello che puoi fare te, al tuo interno, nessuno lo potrà fare all'esterno di te, nelle case di cura o di accoglienza, con la stessa accuratezza e intensa carità di cui te ne sei capace. Non condannare il tuo parente sofferente: egli mette alla prova quell'amore connaturale di cui te ne sei insignita, nelle radici del tuo essere.

Ti saluto con gli auguri per le feste pasquali, ricordandoti che, accanto alla natura che si ridesta nella nuova primavera, ci sia anche il rinnovamento umano e spirituale dei tuoi membri in quella carità che non avrà mai fine (1Cor 13,8) !

+ Orazio Soricelli - arcivescovo

Ho domandato a una bambina: " Chi comanda in casa? ". Sta zitta e mi guarda. "Su, bambina, dimmi chi comanda: il babbo o la mamma?". La bambina mi guarda e non risponde.

"Dunque, bambina, me lo dici? Dimmi chi è il padrone". Di nuovo mi guarda perplessa. Le chiedo ancora: "Non sai cosa vuol dire comandare?". Sì che lo sa. "Non sai cosa vuol dire padrone?". Sì che lo sa. "E, allora... me lo dici?". Mi guarda e tace. Mi debbo arrabbiare? O forse è muta, la poverina?

Ora poi scappa addirittura, di corsa, fino in cima al prato. E di lassù si volta a mostrarmi la lingua e mi grida, ridendo: "**Non comanda nessuno, perché ci vogliamo bene!**"

G. Rodari, *Il Libro degli errori*, Einaudi

Esperienze ...

METTI IN LUCE LA VITA

Parrocchia S. Andrea Apostolo - Amalfi

Per la Candelora, in ricordo della presentazione di Gesù Bambino al Tempio, i messaggeri di Amalfi hanno consegnato una candela ad ogni famiglia, candela simbolica per sensibilizzare la comunità e invitarla alla riflessione sul significato del messaggio mensile: "*Metti in luce la vita*".

Il 2 Febbraio, durante la celebrazione serale tutti i fedeli presenti in Cattedrale si sono disposti in un cerchio che abbracciava il tempio all'interno e all'esterno. L'Arcivescovo ha benedetto le candele, simbolo di Cristo "Luce per illuminare le genti", come lo definì il vecchio Simeone, e ha sottolineato che alla luce di Cristo la vita è un dono, che va accettata totalmente, va vissuta con pienezza, va accolta con gioia, riponendo fiducia illimitata nel Padre.

Per tutto il mese di Febbraio sull'altare è rimasta accesa una lampada con lo slogan del mese: "Metti in luce la vita" così da ricordare a tutta la comunità di essere al servizio della vita che è dono di Dio.

Camera Fusco Lina

...il vero amore

"Se ami uno perché ti serve o per altro interesse, tu lo ami come si ama un pezzo di pane, come si ama un asino! Te lo tieni caro finché è buono, poi lo butti via! Questo non è vero amore! (San Bernardino da Siena)